

Sier Alvise di Prioli fo provedador al sal, qu. sier Francesco	47.149
Sier Simon Capello fo al luogo di pro- curator, qu. sier Domenego	63.129
Sier Bartolomio Zane fo a la camera d'imprestidi, qu. sier Hironimo	85.113
Sier Valerio Marzello fo savio a terra- ferma, qu. sier Jacomo Antonio cavalier	87.110
Sier Hironimo Polani el dotor fo di Pre- gadi, qu. sier Jacomo	62.140
Sier Antonio Justinian è di Pregadi, qu. sier Francesco el cavalier	67.127
Sier Filippo Capello è di Pregadi, qu. sier Lorenzo, qu. sier Zuan pro- curator	33.155
Sier Stefano Tiepolo è ai X Savi, qu. sier Polo	59.138
Sier Filippo Trun è di Pregadi, qu. sier Priamo	70.121
Sier Nicolò Justinian fo baylo a Napoli di Romania, qu. sier Bernardo	76.126
Sier Marco Antonio Grimani è di Pre- gadi, di sier Francesco	72.124
Sier Andrea Mocenigo el dotor, fo di Pregadi, di sier Lunardo procu- rator	63.121
Sier Donado da Leze è di Pregadi, di sier Michiel	64.140

Et fo poi tolto il securinio di 5 zenti homeni de-
dutati sopra le cose di frati di Santa Justina, iusta
la parte, et fono electi numero . . . Et sopravene
lettere di Roma et non fo ballotati.

*Di Roma, di sier Domenego Venier orator,
di primo et 2, tenute fino 3.* Come era stato dal
Papa in palazo et comunicatoli le nove di Hongaria.
Si dolse assai, dicendo voria si facesse una paxe ze-
neral per poter atender a queste cose turchesche,
et voria far abstinentia di arme da poi che si ha auto
Cremona, et però la Signoria serivi su questo Pop-
pinio sua ; et che spagnoli erano 2000 fanti usati et
800 cavalli de Colonesi reduti a uno non molto lon-
tan di Roma. Et che Andrea Doria suo capitano
da mar con 8 galie era zonto a Civitavecchia, iusta

16 l'ordine mandatoli per Sua Santità, et che l' voleva
mandar l'orator di Portogallo in Spagna da l'Im-
perador per veder vogli far accordo. El qual si ha
oferto di andar a far si bona opera. Et *ex nunc*
Sua Santità li manda a dir a Cesare, volendo aten-
der a quella andrà vicino a Soa Maestà per potersi

abocar con Sua Cesarea Maestà et il Christianissimo
re per pazificari insieme. Scrive, esso Pontifice ha
gran paura, fa metter victuarie et fortificar il castel
Santo Anzolo et far certo bastion a uno ponte, ha
fanti 1000, ne vol far et fa altri 1000. Scrive è zon-
to li, venuto di campo, el signor Vitello Vitelli con
li 200 cavalli lizieri. *Item*, li spagnoli par habbino
tolto una ixola chiamata . . . Et altre particula-
rità, che per non le haver aldite non le scrivo.

*Item, fono lettere di Roma del ditto Ora-
tor a li Capi del Conseio di X, le qual, licen-
tiato Pregadi a hore 3, restono a lezerle col Col-
legio.*

A dì 6, Sabato, fo San Magno. Li offici non
senta, nè le botege si tien aperte perchè fo il pri-
mo vescovo di Venexia, *tamen* per il Serenissimo
con la Signoria fo ordinato che hozi, doman et l'al-
tro li Governadori de l' intrade si redugino a l'ofi-
cio a scuoder la tansa.

Et heri sera fo mandà in campo ducati
milia.

*Di campo di Lambrà, del procurator Pi-
xani, fo lettere, di 3, hore 5.* Come il Vizardini
staria per tutto diman, poi si parliria con le zente
etc. *Item*, che di Milan par siano ussiti li lanzinech
quali vanno a la volta di Como per andar in Ale-
mannia, et che le bagiae, amalati et altri di spagnoli
erano stà inviati a Pavia, et si dice *etiam* li spagnoli
voleno abandonar Milan et mettersi in Pavia. Scrive
si manda danari per pagar li sguizari etc.

Vene il Legato del Papa et lo episcopo di Baius
orator di Franza, et fono in Collegio con li Capi
di X, credo sopra questa abstinentia di arme voria
far il Pontifice : et fo parlato assai.

Vene *etiam* l'orator di Ferrara, et have au-
dientia con li Cai di X.

Se intese, sier Zuan Contarini di sier Marco An-
tonio ditto *Caza diavoli*, vien di Barbaria con na-
ve soe etc., è zonto in Istria, et *etiam* la nave di
Molini vien de . . . , et molti navilii con formenti;
si che li formenti calerano.

Da poi disnar fo Gran Conseio, non fu il Sere-
nißimo Princepe.

Fu posto, per li Consieri, la parte di far li 30
offici presa in Pregadi, et lo quasi vulsi farla per-
der, si perchè si feva 4 expectative, qual perchè si
feva podestarie da zoveni, et si haveria pochi danari,
poi per lo error posto che non era notà dove chi
impresterà sarà satisfatti. *Tamen* vedendo esser mal
meritato, et caduto di la Zonta, non vulsi parlar.
Ave : 523, 305, 3. Et fu presa.